

di Marco Pirazzini



# Il dilemma della bancarella

**Fa discutere la proposta di raddoppiare il mercato ambulante del mercoledì nella mattinata di sabato. Le forze politiche sono tutte d'accordo, i commercianti no**

La proposta lanciata qualche settimana fa dal consigliere comunale di Forza Italia Giovanni Tampieri, che ha suggerito di raddoppiare il consueto appun-

tamento con il mercato settimanale del mercoledì, portando le bancarelle in piazza anche nella mattinata del sabato, ha scatenato una lunga serie di interventi, opinioni e considerazioni, sia da parte delle forze politiche che degli stessi operatori. Il mercato rappresenta da sempre uno dei segni distintivi principali per Lugo ed il confronto sembra dunque interessare tutta la città-

dinanza. Certamente la discussione si protrarrà per molto tempo, ma l'importanza delle bancarelle nel centro lughese per gli aspetti economici, sociali e storici, giustifica un simile accanimento.

Il primo ad intervenire in merito è stato Antonio Gioiellieri, assessore alla Programmazione Economica, il quale ha espresso parere favorevole alla proposta, una prospettiva che potrebbe favorire un ulteriore sviluppo della città se tutte le forze interessate si muoveranno nella stessa direzione. Già negli anni Ottanta, infatti, l'idea fu affrontata, senza giungere però a risultati consistenti. Nel 1997 il Comune ha poi approvato una delibera per estendere al sabato il mercato ambulante alimentare, riuscendo solo a portare in piazza una manciata di bancarelle di frutta e verdura, obiettivo da considerare nullo ragionando oggi nell'ottica di un appuntamento che si vorrebbe in grado di catalizzare l'attenzione di tutto il territorio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, e dunque di ben dieci Comuni, per un totale di oltre centomila persone. In ambito politico l'ipotesi di un doppio mercato settimanale sembra piacere sia alla maggioranza che all'opposizione, ma nei giorni scorsi si è registrato anche l'intervento del sindacato degli ambulanti della Confesercenti: "Che il mercato di Lugo non stia passando un buon periodo è indubbio, anche se di certo non è il fanalino di coda in Provincia, e

noi sosteniamo da tempo l'esigenza di intervenire per ridargli quella capacità di attrazione che in questi anni si è andata affievolendo. L'Anva ritiene però semplicistico pensare che la risoluzione dei problemi del mercato stia solo nel suo raddoppio, che tra l'altro andrebbe a toccare equilibri già difficili anche nella programmazione sovramunicipale del settore".

Il sindacato lascia comunque aperta la porta per una discussione costruttiva. Coloro che invece si dimostrano contrari al progetto, almeno nella maggioranza dei casi, sembrano essere proprio gli stessi ambulanti che il mercoledì lavorano in piazza a Lugo. Le voci e le proposte sono molte, ma in buona parte si sottolineano come raddoppiando il mercato si raddoppierebbero anche le spese e la fatica, senza garanzie di un vero incremento degli incassi. Inoltre, molti ambulanti attualmente sono già impegnati nella giornata di sabato in altre città come Ravenna, Faenza, Bagnacavallo e Conselice, ed in pochi sembrano disposti a cambiare i loro turni di lavoro con il rischio ulteriore di sminuire, questo stando ai commenti raccolti in piazza, il mercato del mercoledì. Una matassa difficile da sciogliere dunque, anche se tutti, senza nessuna esclusione, risultano d'accordo su un fatto: il mercato lughese del mercoledì sta accusando una flessione e qualche intervento dovrà essere studiato per invertire la tendenza.

Cronaca Lugo

## Un Cavallino per la città

di Ennio Iezzi

**Un gruppo di persone chiede che il simbolo di Baracca sia inserito nello stemma comunale**

In città si è animato un gruppo d'opinione che accarezzano un sogno: quello di vedere nel stemma comunale anche il simbolo del Cavallino rampante. "Pensiamo che uno dei propositi più rampante è il più diffuso nella città e tuttora celebrato nella festa di Ferrar. In città, dove le tante associazioni sportive, culturali e di altro genere dove il simbolo del Cavallino rampante non è necessariamente messo in relazione con la figura del suo creatore, Francesco Baracca. Difatti esso è presente nei vari loghi soltanto a simbolizzare la nostra città". Infatti popolar-

mente esso già indica Lugo, contrariamente, all'attuale stemma comunale che è stato acquisito dalla Chiesa di Ravenna. "Non vogliamo certo sostituire l'attuale stemma con il Cavallino rampante", viene precisato - "Vorremmo solo che sia presente, perché esso rappresenta lo stemma qualcosa di più, come per Bagnacavallo, Fagnano, Fusignano un fuso, crediamo che per Lugo possa esserlo il Cavallino". Appena ufficializzata la proposta, chissà che non si possa vedere un cavallino nero rampante nella metà a destra dello stemma comunale (come nel fotomontaggio che proponiamo).

Giu 18/1

## La passione di Filumena

**Il dramma di Eduardo De Filippo al Rossini di Lugo**

La Stagione di Prosa del Teatro Rossini di Lugo prosegue con "Filumena Marturano", di Eduardo De Filippo, in scena da martedì 22 a venerdì 25 gennaio, alle 20.30. Per la regia di Cristina Pezzoli, lo spettacolo vede nelle vesti del celebre personaggio Isa Daniels, attrice di grande intensità, che con "Filumena" aggiunge un nuovo importante tassello alla galleria di donne forti e di "passione" da lei interpretate in teatro. Rappresentata per la prima volta nel 1946, Filumena Marturano,

in breve tempo diventa il testo italiano più rappresentato all'estero, quello che avrebbe dato a Eduardo la maggiore popolarità internazionale. Tra le ragioni del successo, un linguaggio teatrale di rara intensità, per raccontare, con una partecipazione irripetibile, temi particolarmente cari al grande autore napoletano: il dramma dei figli illegittimi, il problema della famiglia, della sua dissoluzione e ricomposizione, il mistero della maternità. Filumena Marturano può essere definito un

lavoro di potente e generosa sostanza teatrale, di sensibile verità poetica, i cui personaggi portano in sé il dramma della loro epoca e della loro condizione, in cui la lotta - morale, oltre che materiale - per la vita, prende una legittimità etica. Il legame familiare ritrova, dopo tante ipocrisie, la sua salda e antica ragione d'essere, la legge dei suoi affetti. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542.

# Ai lughesi piace andare in bici controsenso



La campagna di sicurezza della Polizia municipale ha coinvolto 131 ciclisti

La Campagna per la conduzione in sicurezza della bicicletta, lanciata dal Corpo di polizia municipale di Lugo, ha dato buoni risultati. Nel corso delle iniziative, svoltesi dal 10 novembre al 10 dicembre per diffondere fra i lughesi le corrette norme di circolazione, sono stati fermati 131 ciclisti, 52 uomini e 79 donne. In vetta alla classifica delle infrazioni più frequenti c'è la circolazione in controsenso, una cattiva abitudine riscontrata in 53 casi. E se per 29 ciclisti la tentazione di circolare in bici sotto al Pavaglione è tanto forte da non poterne farne a meno, sempre che non intervenga una multa salata, 49 di loro preferiscono circolare sulla sede stradale piuttosto che sulle piste ciclabili, 4 non abbandonano il mezzo neppure sulle strisce pedonali e altri 4 lo usano anche sui marciapiedi. In quanto all'età di riferimento, il target si sposta sugli ultrasessantenni, 58 sul totale, seguito da coloro compresi fra i 18 ed i 60 (49), dai giovani tra i 14 ed i 18 (16) e dai giovanis-

simi under 14 (8). Il riferimento ai malanni di salute che costringono ad ottimizzare i tempi del percorso e a sfruttare ogni opportunità di controsenso, sono le ragioni più gettonate dai ciclisti colti in flagrante. «Rifletterei in particolare sull'età di coloro che circolano più frequentemente in bicicletta — ha commentato il comandante della Polizia municipale, Elena Fiore — Si tratta in particolare di persone ultrasessantenni che hanno maggiori difficoltà nell'evitare le situazioni di rischio. Per questo è importante parlare dell'importanza dei comportamenti corretti». Dal termine della campagna informativa che ha impegnato due ore al giorno una pattuglia composta da due vigili in bicicletta, sono state elevate 3-4 contravvenzioni. Un numero ancora limitato che è destinato a restare tale anche nelle prossime settimane. «E' probabile — ha spiegato il comandante — che replicheremo la campagna informativa anche in primavera. Il nostro obiettivo è di promuovere annualmente almeno un paio di ini-

ziative del genere per educare la gente ad adottare comportamenti che non pregiudichino la sicurezza della circolazione». Alla diffusione delle corrette norme di circolazione in bici, il Comune affiancherà presto anche una serie di interventi urbanistici destinati a completare la rete di piste ciclabili già disponibile. Nel giro di un paio di anni, ad esempio, saranno completati gli interventi previsti sull'intero anello del circondario, contornato da piste ciclopedonali a partire dal tratto da via Villa alla Felisio, nella parte sud, e da Porta Ghetto alle vie Foro Boario-Acquacalda a Nord. Altri progetti sono in corso di studio per dotare degli stessi servizi anche le frazioni di San Lorenzo, San Bernardino fino ad arrivare, nel 2003, ad un collegamento continuo fra la prima e Belricetto. Nel frattempo saranno conclusi interventi minori sulla segnalazione orizzontale, utili per congiungere tratti di piste ciclabili come nel caso di viale Europa e viale Masi.

Monia Savioli

## Bassa Romagna in televisione

Questa sera, alle 23, l'emittente 'Telesantorno' trasmetterà il programma 'Prima classe. Viaggio dentro la Regione'. La trasmissione sarà dedicata all'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e sono previsti gli interventi di Mario Mazzotti, presidente della Associazione, e di Roberto Faccani, responsabile della Protezione civile per la Bassa Romagna.

## 'Nuove antenne per telefonini solo lontano dai centri abitati'

Una nuova antenna per la telefonia mobile è stata collocata sulla Piratello vicino alla sede della Pubblica Assistenza. Altre due troveranno posto nelle prossime settimane all'incrocio fra le vie Piratello ed Europa e in via Tomba. Altre richieste da parte degli operatori della telefonia mobile sono giunte agli uffici comunali per nuovi ripetitori a San Bernardino e Voltana. L'assemblea pubblica organizzata qualche giorno fa dalla sezione Ds di Lugo ha avuto come oggetto proprio le tanto discusse antenne installate per le comunicazioni dei telefonini. All'incontro, a cui ha partecipato un pubblico numeroso, erano presenti l'assessore comunale Secondo Valgimigli e l'onorevole Fulvia Bandoli. I lughesi intervenuti si sono allineati su schieramenti opposti: da una parte si sono richiamati alla prudenza dettata dall'incertezza che ancora regna sugli effetti provocati dall'inquinamento elettromagnetico, dall'altra c'era un cauto 'ottimismo' dovuto alla convinzione che la presenza di una antenna in più o in meno non può modificare in maniera sostanziale il livello di inquinamento elettromagnetico già presente nell'atmosfera. «Il Comune — ha dichiarato Valgimigli — cerca di limitare al massimo il numero di antenne installate e soprattutto di tenerle lontano dal centro abitato. L'impegno è di ridurre al massimo i livelli di inquinamento già particolarmente bassi a Lugo. Ogni volta che sarà decisa l'installazione di una nuova antenna, informeremo la cittadinanza partendo dalle circoscrizioni per dare modo alla popolazione di esprimere i loro punti di vista».

m.s.

COMUNE DI LUGO  
 Provincia di Ravenna  
 Piazza Dei Martiri, 1 - 48022 - Tel. 0545.38111 - 0545.38494  
 e-mail: contratti@comune.lugo.ra.it www.comune.lugo.ra.it

Pr. n. 2001/11591 Prot. N. 484 Lugo, 8.01.02

**OGGETTO:** Concorso di idee per l'ampliamento del cimitero di città: conclusione delle operazioni di valutazione dei progetti presentati da parte della Commissione Tecnica nominata con delibera di G.C. n. 262 del 19.09.2001.

**Si comunica**

che è stata approvata la graduatoria finale relativa al concorso di idee per l'ampliamento del cimitero di città pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 107 del 10.05.2001 e relativa rettificata pubblicata sul n. 176 del 31.07.2001 con l'individuazione dei primi tre classificati per l'attribuzione dei premi di cui al bando di gara prot. N. 12156 del 2.05.2001 successivamente modificato con nota prot. N. 19961 del 23.07.2001 e precisamente:

1° Arch. Paolo Bonvini e altri - Vicolo della Regina, 26 - Ancona  
 2° Studio Anove2 - Via Curtaleo, 8 - Rovereto in Piano (PN)  
 3° Arch. Michele Caja e altri - Via Del Vecchio Politecnico, 9 - Milano  
 con come si evince dalla determinazione n. 1685 del 17.12.2001.

Per ulteriori informazioni in merito all'esito del concorso rivolgersi al Servizio Contratti del Comune di Lugo - Piazza Dei Martiri, 1 - 0545.38533 - 38438.

Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio  
 dr. Ing. Mauro Lorrà

# Contesa estense, annullata la squalifica al rione Cento

Anche la prossima edizione della Contesa estense di Lugo vedrà la partecipazione di tutti e quattro i rioni della città. E' stata infatti annullata la squalifica inflitta nei mesi scorsi a Cento. Il rione era stato estromesso dalle manifestazioni perché i suoi rappresentanti non condividevano le linee guida del nuovo progetto del Palio che prevede tutti gli appuntamenti concentrati nel giro di 8-10 giorni, a metà maggio, in occasione della festa di S. Ilaro. L'Ente Palio quindi ha raccolto l'invito dell'amministrazione

comunale a superare le divisioni e a giungere a un percorso unitario per valorizzare ancor di più la Contesa estense; nello stesso tempo l'Ente chiede al rione Cento di condividere tale percorso, partecipando attivamente alla definizione del nuovo progetto e alle gare dell'edizione 2002. Dopo i contatti intercorsi con la Commissione di riconciliazione l'Ente Palio si è detto anche disponibile ad effettuare un tiro alla fune il giorno di San Francesco, salvaguardando così la continuità della Sagra e consentendo il regolare svolgimento

del 'Memorial Sgubbi'; inoltre c'è l'impegno, dopo la prossima Contesa estense, ad esaminare i risultati per valutare le eventuali correzioni da apportare alla manifestazione. Infine, l'Ente Palio propone che della questione delle ammende inflitte sia investito il Collegio dei probiviri dell'associazione e si impegna affinché ogni problema che nasca tra i rioni, ad esempio la questione dei confini, o con lo stesso Ente, se necessario venga rimessa al giudizio di 'arbitri' scelti di comune accordo tra le parti interessate.



I tiratori del rione Cento all'ultimo Palio della Caveja

R. CARLINO 17/01/2002

Bilancio del mese sperimentale di controlli e spiegazioni sulle strade del centro

18/11  
CORRERE

# Tutti a pedalare sulla bici rispettando il codice

*Domande ai cittadini. Curiosità. Prossimi interventi*

**LUGO** - Tutti a pedalare sulla bici, ma con attenzione e rispetto delle norme.

Dopo un mese di controlli e spiegazioni sulle strade del centro di Lugo è giunto il momento di formulare i primi bilanci per quanto riguarda la campagna per la "Conduzione in sicurezza della bicicletta" organizzata dal Comune di Lugo e dalla polizia municipale nel periodo compreso tra il 10 novembre scorso e la prima metà di dicembre, a pochi giorni di distanza da due incidenti stradali che colpirono profondamente l'opinione pubblica e coinvolsero mezzi a pedale.

Nel corso di una conferenza svoltasi ieri nella Rocca estense si è dunque provveduto a tirare le somme di quanto fatto sino ad oggi: "Esiste un problema - precisa Secondo Valgimigli, assessore al Traffico - per quanto riguarda l'utilizzo delle due ruote e l'abbiamo verificato sul campo con tante persone fermate ed alle quali è stato spiegato



In tanti commettono infrazioni

che anche le biciclette devono rispettare il codice della strada. Si è detto che questa campagna poteva disincentivare l'uso della bici ma la nostra intenzione è quella di sensibilizzare i cittadini e far capire loro il modo corretto di comportarsi sulle strade".

Nel corso di oltre un mese di campagna una pattuglia composta da due vigili urbani, naturalmente in sella alla bicicletta all'opera per due ore al giorno con questo compito specifico, ha fermato 131 persone ricavando dati interessanti.

Quasi la metà dei cittadini sorpresi mentre portavano la bici in maniera scorretta è risultata essere al di sopra dei 60 anni di età, mentre solo 24 sul totale non erano maggiorenti.

Da notare poi come l'infrazione più comune si è rivelata il procedere controsenso (53 casi) ed il muoversi sulla carreggiata percorsa anche dalle auto nonostante la presenza di una pista ciclabile (49).

"Ciò che le persone devono capire - dice Elena Fiore, comandante della polizia municipale di Lugo - è che i ciclisti non possono comportarsi in strada come i pedoni. La contravvenzione per chi viene sorpreso con-

trosenso sulle due ruote ammonta ad esempio a 32 euro. La campagna potrebbe essere ripetuta anche nella prossima primavera e la nostra intenzione è comunque quella di promuovere almeno due iniziative all'anno sulla sicurezza".

L'occasione fornita dalla presentazione dei dati sulla conduzione della bicicletta ha permesso anche di anticipare i prossimi interventi in programma sulle strade.

"Attualmente stiamo procedendo con alcuni interventi strutturali - spiega Mauro Lorrà, dirigente dell'area Servizi connessi al territorio - e puntiamo a completare le piste ciclabili sul circondario, in particolare nella zona sud. E poi in fase di progettazione la pista da Porta Ghetto sino alla zona di via Acquacalda e Foro Boario, mentre altri interventi hanno riguardato e riguarderanno le frazioni come S. Bernardino, Belricetto e S. Lorenzo".

**Marco Pirazzini**